

Dai progetti / percorsi realizzati
alla ricerca di linee per la progettazione
anche con riferimento ai BES/DSA

ICS Olginate
20 giugno 2016

Dott.ssa Adriana Lafranconi

Rapporto tra Profilo delle Competenze e aree di progettazione dell'ICS di Olginate: come realizzarlo alla luce della normativa?

**“ Il conseguimento delle competenze delineate nel Profilo costituisce l'obiettivo generale del processo educativo e formativo italiano”
(*Indicazioni Nazionali 2012*)**

Nota: Per la scuola dell'infanzia il discorso può contestualizzarsi in relazione all'elenco delle competenze indicate per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria

“ si desume chiaramente che:

- 1) la maturazione delle competenze costituisce la finalità essenziale di tutto il curriculum;**
- 2) le competenze da certificare sono quelle contenute nel Profilo dello studente;**
- 3) le competenze devono essere promosse, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle *Indicazioni*;**
- 4) le competenze sono un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali;**
- 5) le competenze devono essere oggetto di osservazione, documentazione e valutazione**
- 6) solo al termine di tale processo si può giungere alla certificazione delle competenze,....” (Linee guida certificazione competenze *Pag.2-3*)**

SCHEDE CERTIFICAZIONE COMPETENZE PRIMARIA

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:.....	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:.....	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:.....	

<p>7 Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>Tutte le discipline, con particolare riferimento a</p>
<p>8 In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>Tutte le discipline, con particolare riferimento a:</p>
<p>9 Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.</p>	<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>	<p>Tutte le discipline, con particolare riferimento :</p>
<p>10 Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>	<p>Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.</p>	<p>Tutte le discipline, con particolare riferimento a:</p>
<p>11 Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Competenze sociali e civiche.</p>	<p>Tutte le discipline, con particolare riferimento a:</p>
<p>12 Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</p>	<p>Competenze sociali e civiche.</p>	<p>Tutte le discipline, con particolare riferimento a:</p>

Quale relazione c'è fra le varie competenze?

Quale fra le varie aree della progettazione dell'ICS di Olginate?

Separazione? Interconnessione?

Come valorizzare, per il successo formativo, i punti di forza di ogni allievo in una competenza o in un'area? Per tutti gli allievi, DSA o non DSA?

**OCCORRE SVILUPPARE LE IMPLICAZIONI
CHE DERIVANO DA QUESTI ATTI NORMATIVI,
NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE ESSE
RETROAGISCONO SU TUTTI I LIVELLI
DEL PROCESSO
DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO**

Problema/Progetto/Compito

- Che cos'è?**
- Perché valorizzarlo?**

Dalle “Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione”

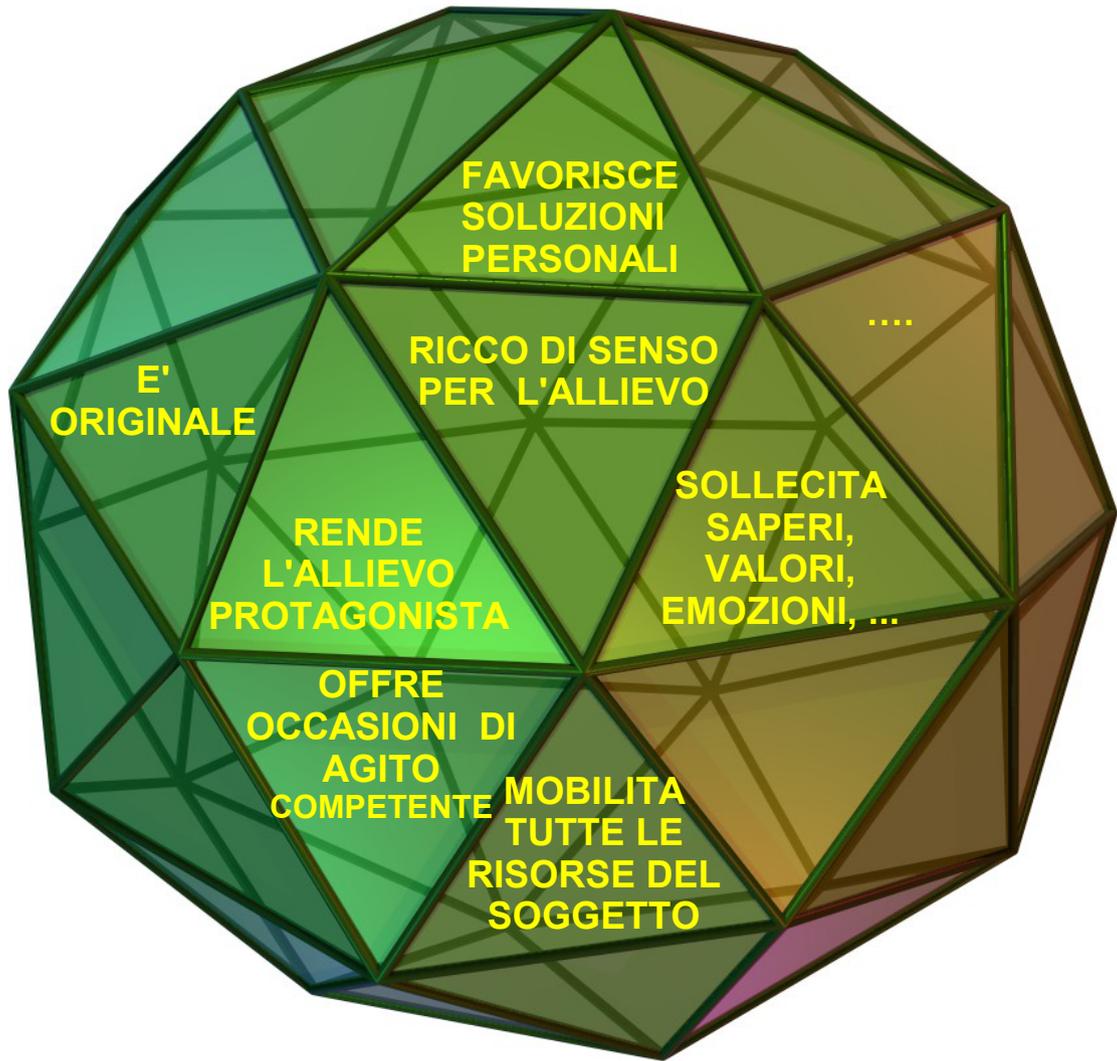
“Con l’atto della certificazione si vuole richiamare l’attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell’ambito delle singole discipline all’interno di un più globale processo di crescita individuale. Non ci si può quindi accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre trovare il modo di stabilire relazioni tra esse e con il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente. (...)

Se intesa in questa prospettiva di complessivo rinnovamento didattico, la certificazione delle competenze potrà costituire un’occasione importante per realizzare l’autonomia delle scuole e valorizzare la creatività e la responsabilità professionale degli insegnanti.” Pag. 1-2

“Si rende, pertanto, necessario ripensare il modo di “fare scuola”, integrando la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento.

Fondando il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di “imparare facendo”, i docenti rendono l’alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze.” (Pag. 6)

Caratteristiche di un buon compito (unitario, di realtà, autentico, ...)



PRIMA IPOTESI DI COMPITO UNITARIO

Spiegazione dei principi di funzionamento di strumenti impiegati in ambito scientifico
Illustrati su testi

Preparare la spiegazione di un percorso di apprendimento per i compagni di un'altra classe

Scelta e rappresentazione delle 10 buone idee nell'uso dell'acqua

REVISIONE DEL COMPITO UNITARIO ALLA LUCE DEI SUOI CRITERI DI QUALITA'

SOLUZIONE FINALE DI COMPITO UNITARIO

Progettazione e realizzazione di un museo, a scuola, degli strumenti impiegati in ambito scientifico, inventati dagli allievi

In gruppi misti in verticale gli alunni maggiori rivestono il ruolo di insegnante su argomenti che i compagni minori devono affrontare e preparano materiali, lezioni, per loro

Preparazione di manifesti per sensibilizzare la cittadinanza sull'uso corretto dell'acqua

Esempi di Compiti/ Prodotti:

Scuola Primaria

- **Dai Progetti:**
- **“Alimentazione ...”**
- **“IL Corriere di EXPO”**
- **“Eureka”**
- **“Focus sui Romani”**
- **“Mathup”**

Scuola dell'Infanzia

Situazione/problema: costruire un cartellone o un libretto delle modalita' di evacuazione da utilizzare a casa

Discutiamone

Nella soluzione di un compito c'è spazio per l'allievo

- con DSA?**
- BES?**
- borderline?**
- in svantaggio?**
- disabile?**
- in situazione di superdotazione intellettiva?**

A quali condizioni? Confrontiamoci ...

Quale arricchimento e quali responsabilità possono derivare all'insegnante dall'osservazione dell'allievo che agisce in una situazione di compito?

Con quali ricadute sulla successiva progettazione/programmazione?

Quali caratteristiche della valutazione delle competenze emergono dalla normativa?

“ Per valutare le competenze, però, non si possono utilizzare gli strumenti comunemente usati per la rilevazione delle conoscenze: se l’oggetto da valutare è complesso, altrettanto complesso dovrà essere il processo di valutazione, che non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato, ma deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che gli si presentano.

Ai fini dello sviluppo delle competenze, la modalità più efficace è quella che vede l’apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.). ” (Pag.5 - 6)

“ ... la certificazione delle competenze assume come sue caratteristiche peculiari la complessità e la processualità. Complessità in quanto prende in considerazione i diversi aspetti della valutazione: conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti da utilizzare in un contesto problematico e più articolato rispetto alla semplice ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi. Processualità in quanto tale operazione non può essere confinata nell'ultimo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ma deve sostanziarsi delle rilevazioni effettuate in tutti gli anni precedenti che documentino, attraverso strumenti che le singole scuole nella loro autonomia possono costruirsi, il grado di avvicinamento degli alunni ai traguardi fissati per ciascuna disciplina e alle competenze delineate nel Profilo dello studente. ” (Pag. 7)

Dalla scheda di certificazione delle competenze MIUR

Livello

Indicatori esplicativi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

COMPITI/PROBLEMI

SITUAZIONI

POSSESSO/IMPIEGO/PADRONANZA CONOSCENZE E ABILITA'

CONSAPEVOLEZZA/OPINIONI

DECISIONI RESPONSABILI

**LE GRIGLIE RACCOLTE
CONSIDERANO LE VOCI
DEL DOCUMENTO DI CERTIFICAZIONE?**

**CONSIDERARE RESPONSABILITA',
CONSAPEVOLEZZA, OPINIONI, MODO DI PORSI
NELL'AFFRONTARE IL PROBLEMA, ...
OLTRE CHE CONOSCENZE E ABILITA',
PUO' ESSERE PROMOZIONALE PER L'ALLIEVO,
DSA O NON DSA?**